



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3° Settore – Servizio Risorse Umane

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 219 DEL 02.10.2025

OGGETTO: ART. 79 CCNL 16.11.2022 “DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO” - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2025”

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 165/2001 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali relativo al rinnovo 2019/2021;

Richiamato l'art. 79, comma 7 del CCNL 2019/2021 che dispone “*Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo*”;

Dato atto, pertanto, che le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato CCNL 2019/2021 che mantiene la suddivisione in:

- A. **RISORSE STABILI** (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «*certezza, stabilità e continuità*» e che, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;
- B. **RISORSE VARIABILI** (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della “*eventualità e variabilità*” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziare e rese disponibili per la contrattazione integrativa;

Dato atto che, come da previsione dell'art 79, commi 1 e 1 bis del CCNL 16/11/2022, le risorse stabili sono costituite dalle seguenti voci di incremento:

- comma 1 lettera a): IMPORTO UNICO CONSOLIDATO 2017 (art. 67 comma 1);
- Risorse stabili di cui al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del CCNL 21 maggio 2018;
- comma 1 lettera b): importo su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con decorrenza dal 01.01.2021;
- comma 1 lettera c): risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale;
- comma 1 lettera d): importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di sviluppo di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

- comma 1 bis: quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione (1° aprile 2023);

Dato atto, altresì, che le risorse variabili sono espressamente elencate dall'art. 79, comma 2:

- lettera a): risorse già previste dall'art 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2016/2018;
- lettera b): importo massimo pari all'1,2% su base annua, del monte salari 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- lettera c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) - incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale ;
- lettera d): eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;

Dato atto che il comma 3 prevede che *“In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziati ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL.”*

Visto l'art. 40 comma 3-*quiquies* del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta le condizioni in virtù delle quali gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa;

Visto l'articolo 1, commi da 557 a 557-*quater* della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale:

- l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge n.147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014;
- l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Riscontrato che non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate rientrano nei limiti di cui all'art 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, infatti alcune voci sono escluse per espressa previsione normativa o contrattuale, altre si ritengono escluse alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi e chiarificatori da parte della Ragioneria Generale dello Stato come indicato in ciascuna voce indicata nelle tabelle allegate;

Preso atto del disposto di cui all'art 79, comma 6, del CCNL 2019/2021 ai sensi del quale: *“La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art.*

16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”;

Rilevato, pertanto, che relativamente alla presente costituzione sono escluse dalla verifica del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, le seguenti voci:

- incrementi di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21/05/2018 (DIFFERENZIALI PEO);
- incrementi di cui alla lett. a) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21/05/2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015);
- art 79, comma 1, lettera b), € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2018;
- art 79, comma 1, lett. d): differenziali posizioni economiche di sviluppo per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- art. 79, comma 1-bis, differenziale stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1;
- somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti;
- dall' 01/01/2019, ai sensi dell'art.1, comma 1091 della Legge di bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018, gli incentivi per recupero della TARI e dell'IMU;
- dall'01/01/2018 gli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 526, della Legge n. 205 del 2017;
- fondi di derivazione dell'Unione europea;
- art 79, comma 3 - incremento, del fondo del budget delle P.O., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;

Preso atto che il fondo delle risorse decentrate è gravato dalla decurtazione consolidata di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 pari ad € **53.713,62** (decurtazione consolidata per anni 2011/2014 - seconda parte art. 9 comma 2-bis dl 78/2010);

Verificato che il limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è quantificato in € **356.481,68**

Considerato che il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2025 è composto dalle seguenti voci contrattuali, riepilogate per la parte STABILE nel prospetto ALLEGATO “A” e per la parte VARIABILE nel prospetto ALLEGATO “B”, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Rilevato che la parte variabile del fondo può essere incrementata degli importi discrezionali se disposti con deliberazione della G.C. contenente le “Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa e disposizioni di incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate anno 2024”, di seguito specificati:

- art. 79, comma 2, lettera b): incremento fino all'1,2% del m.s. anno 1997 ;
- art. 79, comma 2, lett. c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva;
- art. 79, comma 2, lett. c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva, risorse di cui all'art 98, comma 1 (proventi cds)

Dato atto, altresì, che per effetto dell'art 79, comma 5, del CCNL 2019/2021, alla parte variabile del fondo si aggiunge la seguente voce :

- Economie anni precedenti - Art. 80 c. 1 del CCNL 2019/2021 e art. 79 c.1 - importo pari ad € **2.174,40**;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2025 come da prospetti “Fondo risorse decentrate anno 2025”, ALLEGATO A) e ALLEGATO B) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il fondo così costituito consente di rispettare il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 come dimostrato nel prospetto a seguire ALLEGATO "C"

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2025, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

Preso atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2025, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 01/04/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2025, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2025 avente ad oggetto: "Ulteriore applicazione dell'Avanzo di Amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024 (art. 187 D.Lgs. 267/00)

Considerato che:

- in via preventiva, rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";
- il presente atto verrà trasmesso altresì alle OO.SS. e alle R.S.U. al fine di consentire l'esercizio delle relazioni sindacali previste dal vigente CCNL;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Richiamati gli articoli 107 e 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista l'art. 3 della Legge n. 241/1990;

Rilevata la propria competenza in qualità di responsabile del Settore III;

P.Q.S.

DETERMINA

- Di costituire, ai sensi dell'art 79 del CCNL Funzioni locali 16.11.2022, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 come da ALLEGATI "A" e "B" alla presente Determinazione.
- Di dare atto che il Fondo garantisce il rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 , come da allegato "C".
- Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2025 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2025 afferenti la spesa del personale.
- Di dare atto che sarà acquisito il prescritto parere del Collegio dei Revisori;
- Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U.;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: *Amministrazione trasparente > Personale > Contrattazione integrativa*, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Resp.le del Servizio Risorse Umane
F.to (Dott. Valentina Polizzi)

Il Dirigente del 3° Settore
F.to (Dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Determinazione ad oggetto:	ART. 79 CCNL 16.11.2022 “DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO” - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2025”
-------------------------------	--

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

in relazione al disposto di cui agli art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1 lett. i), della L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153 comma 5, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

RIBERA, LI 02.10.2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO dott. RAFFAELE GALLO

ALLEGATO “A”

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE
PARTE STABILE ANNO 2025**

DETERMINA DEL DIRIGENTE DEL III SETTORE N. ____ DEL ____

Riferimento contrattuale	Descrizione della fonte del finanziamento delle risorse stabili	Entità del finanziamento
Risorse stabili SOGGETTE al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 (Art. 79, comma 1, CCNL 2019 del 16/11/2022)		
Art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL 2019/2021 e art. 67, comma 1, del C.C.N.L del 21.05.2018	Importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate nell'art. 67, comma 1 del C.C.N.L del 21.05.2018 relative all'anno 2017, al netto delle risorse destinate nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle P.O.	€ 406.232,29
Art. 67, comma 2, lettere c) del C.C.N.L del 21.05.2018	Retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam	€ 2.227,16
Art. 67, comma 2, lettere d) del C.C.N.L del 21.05.2018	Risorse riassorbite art. 2 comma 3 del d.lgs. 165/2001	===
Art. 67, comma 2, lettere e) del C.C.N.L del 21.05.2018	Trattamento accessorio personale trasferito anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza	===
Art. 67, comma 2, lettere g) del C.C.N.L del 21.05.2018	Incremento per riduzioni stabili del fondo dello straordinario	===
Art. 79, comma 1, lett. c)	Risorse stanziare in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	===
(A) Totale risorse stabili SOGGETTE al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017		€ 408.459,45
Risorse stabili ESCLUSE dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 - CCNL 2016/2018 - Art. 67, comma 2 (Art. 79, comma 1, lett. a) e Art. 79, comma 1, lett. b) e d)		
Art. 67 comma 2 lettera a)	Incremento di 83,20 euro a dipendente al 31/12/2015 – dip. N. 207 (Dichiarazione congiunta n. 5 per esclusione dal limite di cui all'art. 23)	€ 17.222,40
Art. 67 comma 2 lettera b)	Differenziali progressioni economiche orizzontali – (Dichiarazione congiunta n. 5 per esclusione dal limite di cui all'art. 23)	€ 3.567,40
Art. 79, comma 1, lett. b) –	Incremento , su base annua, pari ad Euro 84,50 per le	

(Vedi per l'esclusione dal limite art. 79, comma 6)	unità di personale destinatarie del contratto 2019/2021 in servizio alla data del 31/12/2018 (184 dip. X 84,50)	€ 15.548,00
Art. 79, comma 1, lett d) – (Vedi per l'esclusione dal limite art. 79, comma 6)	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi delle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (ARAN CFL174)	€ 2.958,80
Art. 79 comma 1 bis – (Vedi per l'esclusione dal limite art. 79, comma 6)	Incremento differenziali D3 e B3 dall' 01/04/2023 (ARAN CFL175)	€ 6.938,05
(B) Totale risorse stabili ESCLUSE dal limite - Art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017		€ 46.234,65

Totale fondo risorse decentrate stabili anno 2025		€ 454.694,10
(C)	<i>A detrarre decurtazione consolidata per anni 2011/2014 - seconda parte art. 9 comma 2-bis dl 78/2010)</i>	€ 53.713,62
(D) Totale Risorse stabili SOGGETTE ED ESCLUSE DAL LIMITE		€ 400.980,48
Art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017	Limite fondo risorse decentrate 2016	€ 356.481,68
(E)	Totale risorse stabili ESCLUSE dal rispetto del limite 2016	€ 46.234,65
(E')	Totale risorse stabili SOGGETTE al rispetto del limite 2016	€ 354.745,83
(F)	Totale risorse stabili SOGGETTE al rispetto del limite 2016 UTILIZZABILI PER IL RISPETTO DEL LIMITE	€ 341.881,68
(G) TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI (SOGGETTE + ESCLUSE DAL LIMITE)		€ 388.116,33

ALLEGATO “ B”**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE
RISORSE VARIABILI ANNO 2025**

Risorse variabili ESCLUSE dal limite di cui all' art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017 - CCNL 2016/2018 - art. 67 comma 3 e art. 79 comma 2 CCNL 2019/2021		
Art. 67 comma 3 lett. b) del CCNL 2016/2018 (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (piani di razionalizzazione)	===
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018	Incentivi per condono edilizio (art. 32, c. 40, del D.L. n. 269/2003 conv. in legge 326/2003)	€ 30.000,00
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018	Incentivi L 328 – P.d.Z. 2019/2020	€ 8.003,00
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018 (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Incentivi per funzioni tecniche – AREA SETTORE TECNICO (art. 45, c. 3 d.lgs. 36/2023) - (oneri riflessi compresi – irap a carico del comune)	€ 34.350,00
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018 (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Incentivi per funzioni tecniche - (art. 45, c. 3 d.lgs. 36/2023) Progetti compresi nella strategia dell'Area interna Sicani – Incentivi - (oneri riflessi compresi – irap a carico del comune)	€ 50.000,00
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018 (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Prestazioni polizia locale con oneri a carico dei soggetti promotori (vedi risorsa 3071/2)	===
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018 (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Risorse derivanti da disposizioni di legge : incentivi professionali avvocatura interna - sentenze favorevoli con vittoria di spese di cui all'art. 9, del d.l. 90/2014 (oneri riflessi compresi – irap a carico del comune)	€ 14.000,00
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018 (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Compensi Istat - (oneri riflessi e irap compresi)	€ 13.960,00

dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)		
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018 (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Progetto Sgate – sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche finanziato con risorse a carico dell'Anci (vedi risorsa 2117/3)	===
Art. 79 comma 1 lett. b) e 5 del CCNL 2019/2021 – (Vedi per l'esclusione dai limiti art. 79, comma 6)	Quote una tantum relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 (84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 – n. 184 dip.) e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 (0,22% monte salari 2018) computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023 - (15.548,00 x 2)	=====
Art. 80 comma 1 del CCNL 2019/20201 e art. 79 comma 1 (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile (solo provenienti da parte stabile)	€ 2.174,40
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018 (escluse dal limite per espressa previsione dell'articolo 1, comma 1091, Legge 30 dicembre 2018, n. 145)	Risorse derivanti da disposizioni di legge : (attività di accertamento dell'evasione dell'IMU e della TARI – Oneri riflessi compresi - Articolo 1, comma 1091, Legge 30 dicembre 2018, n. 145)	===
Art. 79 comma 2 lettera d) del CCNL 2019/2021 e 98, comma 1, lett. c) (Per l'esclusione dal limite vedi parere n. 257831 del 18 dicembre 2018 della Ragioneria generale dello Stato)	Somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999	===
(C)Totale risorse variabili ESCLUSE dal limite di cui all' art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017		€ 152.487,40

Risorse variabili SOGGETTE al limite di cui all' art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017 - CCNL 2016/2018 - art. 67 comma 3 e art. 79 comma 2 e 3 CCNL 2019/2021		
		===
Art. 67 comma 3 lett. f) del CCNL 2016/2018	Risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000 (messi notificatori - risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'amministrazione finanziaria)	€ 600,00
Art. 79 comma 2 lettera c) del CCNL 2019/2021 e 98, comma 1, lett. c)	Incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (proventi c.d.s.)	===
Art. 79 comma 2 lettera b) del CCNL 2019/2021	Importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa (con esclusione degli Enti in dissesto o che abbiano avviato procedure di riequilibrio finanziario o che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale)	===
Art. 67 comma 3 lett. k) del CCNL 2016/2018	Trattamento accessorio personale trasferito in corso anno	===
Art. 79 comma 2 lettera c) del CCNL 2019/2021	Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa (con esclusione degli Enti in dissesto o che abbiano avviato procedure di riequilibrio finanziario o che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale)	===
Art. 67 comma 3 lett. d) del CCNL 2016/2018	Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio)	===

Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018	Risorse derivanti da disposizioni di legge : (avvocatura interna - spese compensate)	€ 14.000,00
Art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016/2018	Risorse derivanti da disposizioni di legge - quote progettazioni interne ad esaurimento (art. 92 cc. 5 e 6 d.lgs 163/2006)	===
Art. 67 comma 3 lett. a) del CCNL 2016/2018	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001(Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati)	===
(D)Totale risorse variabili SOGGETTE al limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017		€ 14.600,00

ALLEGATO “C”

VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, COMMA 2, DEL D. LGS 75/2017
--

LIMITE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 - LIMITE : € 356.481,68
--

RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE 2016 UTILIZZABILI	€ 341.881,68
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE 2016 UTILIZZABILI	€ 14.600,00
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE 2016 UTILIZZABILI	€ 356.481,68
RISORSE STABILI NON SOGGETTE AL LIMITE 2016	€ 46.234,65
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE 2016	€ 152.487,40
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE 2016 UTILIZZABILI	€ 198.722,05